

► MISURE AGROAMBIENTALI

Il 2019 è stato l'ultimo anno di applicazione delle misure agroambientali nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2020.

Nella campagna in corso si rischiava una sorta di vuoto che non permetteva, come negli scorsi quinquenni, un passaggio senza soluzione di continuità alla programmazione in partenza nel 2021.

Fortunatamente e anche grazie al Lavoro della Confederazione Italiana Agricoltori sono in via di approvazione 3 bandi relativi al proseguimento delle misure agroambientali. Prende cioè **il via un cosiddetto "anno ponte"** che tragherà il passaggio dal vecchio al nuovo Piano di Sviluppo Rurale.

I bandi riguarderanno solo le aziende che attualmente già aderiscono alle misure e sono al sesto anno di impegno. Questo perchè la scarsa dotazione finanziaria non permette l'adesione di nuove imprese.

Nel dettaglio **il primo bando** si riferisce ai pagamenti della sottomisura 10.1.1 o **produzione integrata volontaria**. Il sostegno va a compensare quelle diminuzioni di produzione che si hanno con le regole previste dalle norme tecniche della Regione Piemonte: rotazione colturali stringenti, minor apporto di fertilizzanti (in relazione alle analisi del terreno) e utilizzo di mezzi di difesa e diserbo contingentati da schede tecniche colturali.

Il secondo bando riguarda invece le aziende che lavorano in regime di **agricoltura biologica** (sottomisura 11.1.1 e 11.2.1) e ne sostiene la conversione o il mantenimento: Il regime prevede mezzi di difesa regolamentati dalle apposite direttive comunitarie (vietato l'uso di sostanze di sintesi), una concimazione basata esclusivamente sull'utilizzo di concimi organici e una particolare rotazione colturale. Anche in questo caso il premio va a sostenere le mancate produzioni che derivano dall'uso di limitati mezzi tecnici.

L'ultimo bando è riferito alla Misura 13 ed è **un'indennità che va ad aziende che operano in contesti svantaggiati come la montagna**. L'aiuto compensa le perdite di reddito e i maggiori costi che si hanno rispetto ad aziende ubicate in areali non penalizzati da vincoli naturali. Purtroppo per questo ultimo caso la Regione non riuscirà a garantire lo stesso livello di aiuto delle campagne precedenti, ma sarà limitato a circa il 50%.

► PUBBLICAZIONI IN GU

Pubblicate in GU e quindi **EFFETTIVE le misure proposte da CIA:**

- 1) anticipazione del premio PAC nella misura del 70%;
- 2) accesso per le imprese agricole alle garanzie del Fondo PMI.

Per tutti gli approfondimenti del caso non esitare a **contattare gli uffici CIA di Zona!**

